
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 29 GEN. 2017

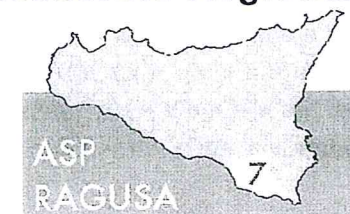
IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 187 del 23 GEN. 2017

U.O.C. AFFARI GENERALI.

RIMBORSO SPESE, EX ART. 26 C.C.N.L DEL COMPARTO DEL 20.09.2001, PER ATTIVITA' DIFENSIVA SVOLTA PER IL PROCEDIMENTO PENALE N.° 2141/09 R.G.N.R. DAVANTI AL TRIBUNALE DI RAGUSA, NEI CONFRONTI DELLA DIPENDENTE Sig.ra B.M. Matr.635

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE

Avv. Giovanni Tolomeo

Il 23 GEN. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata

- Direttore Amministrativo

- Dott. Giuseppe Drago

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali;

Premesso che la Sig.ra B.M., dipendente di codesta Azienda con matr.635, con nota prot. n.° 2459 del26/09/2016 chiedeva il rimborso delle spese dalla stessa sostenute per la sua difesa, nel procedimento penale avanti il Tribunale di Ragusa con il n.° 2141/09 R.G.N.R., avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio che sono stai ritenuti dall'A.G. inquirente rientranti nelle fattispecie criminose p. e p. dagli artt. 590 e 583 c.p.;

Preso atto che con la sentenza resa in data 05/04/2016 dalla Corte di Appello di Catania, prodotta dall'istante in uno alla domanda di rimborso, in capo alla stessa per il reato ascrittogli ha così statuito "non sussistono elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio";

Atteso che l'art. 26 del CCNL del 20/09/2001 del comparto sanitario professionale, ove è inquadrato il Dipendente in questione, odierno istante, è così disposto:

1. *L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dipendente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.*

2. *Qualora il dipendente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui il dipendente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.*

3. *L'azienda dovrà esigere dal dipendente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.*

4. *E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.*

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù del richiamato art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 della dirigenza Amministrativa e Tecnica, nonché dell'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 per la dirigenza medica e dell'art. 26 del CCNL 2000-2001 per il personale del Comparto, nella misura disposta da direttive aziendali vigenti ed oggi in virtù del regolamento aziendale approvato con delibera n.° 719 del 1 aprile 2015;

Vista la parcella n.° 113/2016 di € 13.052,93 a lordo di IVA e CPA rilasciata dall'Avv. Sergio Guastella, corrisposte dalla Dipendente del Comparto Sanitario in questione per il processo penale in cui il professionista l'ha assistita;

Dato atto che la Sig.ra B.M. matr. 635, con lettera prot. n.° U- 0025200 del 01/09/2011, è stata autorizzata dall'Azienda per un solo difensore ed entro il limite minimo del Tariffario Forense in conformità delle disposizioni emanate a suo tempo;

ritenuto, pertanto, di dover ricondurre la parcella dell'Avv. Sergio Guastella ai valori minimi accogliendo l'istanza di rimborso come sopra avanzata previa autorizzazione della relativa spesa per l'importo di € 6.526,465 al lordo di IVA e CPA;

sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

- **Accogliere** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dalla Dipendente B.M. matr. 635, descritta in premessa, definito con sentenza di assoluzione della Corte di Appello di Catania in data 05/04/2016.
- **Liquidare e pagare** la somma di € 6.526,465 a lordo di IVA e CPA, ricondotta ai valori minimi, dell'Avv. Sergio Guastella alla dipendente del Comparto Sanitario Sig.ra B.M., le cui generalità sono segretate a tutela della privacy e possono essere visionati nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo n.° 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti" che ne presenta la disponibilità.

Data _____		Esercizio <u>2017</u>	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	11916		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....			